

PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

1. Informazioni sui compensi dei consiglieri e dei dirigenti con responsabilità strategiche

Le informazioni si riferiscono a chi ha il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività delle società del Gruppo.

Nella tabella che segue sono riportati i compensi degli amministratori, dei sindaci e dei dirigenti con responsabilità strategiche (direttori generali e altri dirigenti aventi le predette caratteristiche).

Complessivamente si tratta di 165 incarichi affidati a 119 persone (di cui 29 dirigenti).

<i>(migliaia di euro)</i>	2023	2022
Totale retribuzione lorda	17.416	15.648
di cui:		
Amministratori non esecutivi e Sindaci	4.877	4.520
Amministratori esecutivi non dipendenti	105	234
Amministratori esecutivi dipendenti	4.900	4.831
Dipendenti	7.534	6.063
Benefici a breve termine (es. autovettura, alloggio, infortuni, assistenza sanitaria) ^(*)	207	136
Benefici successivi al rapporto di lavoro (es. fondo pensioni, sistema integrativo previdenziale) ^(*)	232	241
Indennità per la cessazione del rapporto di lavoro (es. trattamento di fine rapporto, altre indennità)	-	-

() Il valore rappresenta l'imponibile fiscale dei benefici.*

2. Informazioni sulle transazioni con parti correlate

In linea con i requisiti stabiliti dal principio contabile IAS 24, di seguito si fornisce illustrazione dei criteri seguiti dal Gruppo Banco BPM ai fini dell'identificazione delle parti correlate, declinati in apposita normativa aziendale:

- società soggette ad influenza notevole e a controllo congiunto: ossia le entità nelle quali la Capogruppo Banco BPM o le Entità controllate esercitano influenza notevole ai sensi del principio contabile IAS 28 o un controllo congiunto ai sensi del principio contabile IFRS 11. Trattasi in particolare delle "Imprese controllate in modo congiunto e sottoposte a influenza notevole" indicate nella "Sezione 7 Partecipazioni" Parte B della presente Nota integrativa;
- dirigenti con responsabilità strategiche: sono qualificati come tali oltre ai componenti del Consiglio di Amministrazione, i componenti effettivi del Collegio Sindacale, il Direttore Generale e i Condirettori Generali della Capogruppo e delle società del Gruppo, i vertici operativi e direttivi di Banco BPM, individuati da apposita determinazione consiliare, il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Responsabile della funzione di conformità, il Responsabile della funzione di gestione del rischio, il Responsabile della funzione Internal Audit di Banco BPM, ulteriori responsabili di strutture individuati dal Consiglio di Amministrazione di Banco BPM;
- stretti familiari dei dirigenti con responsabilità strategiche: rilevano i soli familiari in grado di influenzare il (o di essere influenzati dal) soggetto interessato nel proprio rapporto con il Banco BPM o le società del Gruppo. Si presumono tali, salvo diversa dichiarazione scritta del dirigente, resa sotto propria responsabilità e recante adeguata ed analitica motivazione delle ragioni che escludono la possibilità di influenza: il coniuge, il convivente more uxorio (compresi conviventi di fatto il cui stato non si rilevi dal certificato di famiglia), i figli del soggetto, del coniuge o del convivente more uxorio, le persone a carico del soggetto, del coniuge o del convivente more uxorio. È inoltre parte correlata ogni altra persona che il soggetto ritiene lo possa influenzare (o essere da lui influenzata) nel proprio rapporto con il Banco BPM o con le altre società del Gruppo;
- rapporti partecipativi riconducibili ai dirigenti con responsabilità strategiche e ai loro stretti familiari: sono considerate parti correlate le entità nelle quali i dirigenti con responsabilità strategiche o i loro stretti familiari detengono il controllo ex art. 2359, comma 1, Codice Civile, o il controllo congiunto o esercitano

un'influenza notevole che si presume qualora detengono, direttamente o indirettamente, almeno il 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, o il 10% se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati;

- e) fondi pensionistici del Gruppo: i Fondi Pensione per il personale del Gruppo e di qualsiasi altra entità correlata;
- f) titolari di una partecipazione rilevante: sono considerati parti correlate gli azionisti e i relativi gruppi societari (entità giuridiche controllanti, controllate o sottoposte a controllo congiunto) che controllano la Capogruppo, anche congiuntamente, o che esercitano un'influenza notevole su Banco BPM. Si presume sussistere, come minimo, una situazione di influenza notevole qualora l'azionista detenga un'interessenza con diritto di voto superiore al 10% del capitale sociale di Banco BPM. Sono inoltre considerati parti correlate i soggetti non appartenenti al Gruppo che detengono nelle altre società del Gruppo, una partecipazione superiore al 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria, ovvero il 10% se la società ha azioni quotate in mercati regolamentati;
- g) soggetti in grado, ex se, di nominare componenti del Consiglio di Amministrazione, in virtù di statuto o di accordi parasociali.

Rapporti finanziari e commerciali tra le società controllate e quelle sottoposte ad influenza notevole e a controllo congiunto.

I rapporti finanziari e commerciali intrattenuti con le parti correlate rientrano nell'ambito della normale gestione e sono stati conclusi a condizioni sostanzialmente allineate al mercato.

Nelle tabelle che seguono vengono indicati i rapporti patrimoniali ed economici al 31 dicembre 2023 con le società sottoposte a influenza notevole, le joint venture, il management con responsabilità strategiche (che include gli organi di controllo) e le altre parti correlate.

(migliaia di euro)	Entità che esercitano un'influenza notevole (1)	Società collegate	Joint venture	Dirigenti con responsabilità strategica	Altre parti correlate	Totale	% sul consolidato
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	5.191	-	-	74	5.265	0,12%
Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-	2.808	2.808	0,03%
Attività finanziarie valutate al FV con impatto sulla redditività complessiva	-	9.103	-	-	-	9.103	0,05%
Crediti verso clientela	-	2.717.576	-	10.179	195.890	2.923.645	2,81%
Altre voci dell'attivo	-	3.517	-	-	-	3.517	0,02%
Debiti verso clientela	-	140.447	-	6.599	94.203	241.249	0,24%
Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	696	696	0,00%
Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	506	1.609	2.115	0,03%
Altre voci del passivo	-	5.462	-	41	1.751	7.254	0,04%
Garanzie rilasciate e impegni	-	329.114	-	2.214	139.231	470.559	0,76%

(1) Soggetti autorizzati che possiedono una quota di partecipazione superiore al 10% del capitale.

(migliaia di euro)	Entità che esercitano un'influenza notevole (1)	Società collegate	Joint venture	Dirigenti con responsabilità strategica	Altre parti correlate	Totale	% sul consolidato
Margine d'interesse	-	113.803	-	183	10.774	124.760	3,70%
Commissioni nette	-	473.377	-	12	839	474.228	26,49%
Spese amministrative/recuperi di spesa	-	(9.051)	-	(15.600)	(543)	(25.194)	0,91%
Altri costi/ricavi	-	482	-	-	332	814	0,07%

(1) Soggetti autorizzati che possiedono una quota di partecipazione superiore al 10% del capitale.

Altre operazioni con altre parti correlate

Nella seguente tabella vengono evidenziate le altre operazioni (forniture di beni e servizi e operazioni su immobili) poste in essere con le parti correlate esposte nella voce "Spese amministrative/recuperi di spesa" della precedente tabella, in corrispondenza dei "dirigenti con responsabilità strategica" ed "altre parti correlate".

	Acquisti e vendite di beni e servizi	Locazioni attive	Locazioni passive
a) Amministratori	-	-	-
b) Dirigenti con responsabilità strategiche	-	-	-
c) Stretto familiare dei soggetti di cui alle lettere a) e b)	-	-	-
d) Società controllata, collegata o soggetta a influenza notevole dai soggetti di cui alle lettere a) e b)	738	132	325

Altre informazioni

Con riferimento al comma 8 dell'art. 5 Informazioni al pubblico sulle operazioni con parti correlate, del Regolamento Consob recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche), nel seguito vengono riportate le operazioni di maggiore rilevanza concluse nel corso del 2023, nonché di quelle di minore rilevanza di particolare significatività.

Attività di emissione e collocamento di certificates e/o prestiti obbligazionari da parte del Banco BPM: (i) collocamento tramite la Rete di Capogruppo e di Banca Aletti; (ii) attività di strutturazione da parte di Banca Akros

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 dicembre 2022, ha deliberato (i) la proroga del plafond relativo al flusso commissionale riconosciuto dal Banco BPM a Banca Akros per l'attività di strutturazione dei *certificates* per il mese di gennaio 2023 per un importo di 3,9 milioni (per l'anno 2022 era stato previsto un valore massimo di 31,5 milioni che a dicembre 2022 risultava completamente utilizzato); (ii) la proroga al mese di gennaio 2023 della delibera quadro avente ad oggetto il flusso commissionale corrisposto dal Banco BPM a Banca Aletti per l'attività di collocamento di *certificates* emessi dal Banco BPM per un importo complessivo di 450 mila rappresentativo del valore residuale non utilizzato stimato a fine dicembre 2022 a valere sul *plafond* 2022 pari a 1,7 milioni.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 gennaio 2023, ha deliberato lo stanziamento di un *plafond* massimo complessivo fino ad 1.750 milioni, fungibile per l'emissione di *certificates* e/o prestiti obbligazionari, per il periodo 1° febbraio 2023 – 31 gennaio 2024, di cui 1.650 milioni da distribuire tramite la Rete Commerciale di Banco BPM e 100 milioni da collocare tramite la Rete di Banca Aletti e il rinnovo della delibera quadro in oggetto per il periodo 1° febbraio 2023 – 31 gennaio 2024 approvando il riconoscimento: (i) a Banca Aletti, per l'attività di collocamento di *certificates* e/o prestiti obbligazionari, un flusso commissionale per un importo complessivo fino a 1,7 milioni, parametrato ad una commissione indicativa dell'1,75%; (ii) a Banca Akros, per l'attività di strutturazione dei *certificates* e/o prestiti obbligazionari e per la gestione della relativa copertura dei rischi finanziari, un flusso commissionale di importo complessivo fino ad 32,2 milioni (di cui 30,4 milioni per i *certificates* e/o prestiti obbligazionari emessi dal Banco BPM e collocati dalla Rete del Banco BPM ed 1,8 milioni per i *certificates* e/o prestiti obbligazionari emessi dal Banco BPM e collocati dalla Rete di Banca Aletti), parametrato ad una commissione media dell'1,84%.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 giugno 2023, ha deliberato l'incremento di 1,25 milioni del *plafond* relativo al flusso commissionale riconosciuto dal Banco BPM a Banca Aletti fino al 31 gennaio 2024 per l'attività di collocamento di *certificates* e/o prestiti obbligazionari tramite la Rete di Banca Aletti fino ad un importo massimo complessivo di 3 milioni (rispetto ad 1,75 milioni precedentemente autorizzato), fungibile per l'emissione di *certificates* e/o prestiti obbligazionari e parametrato ad una commissione indicativa del 3%, aumentata rispetto alla precedente percentuale dell'1,75%, in relazione al mutato contesto di mercato e all'intervenuto incremento dei tassi di interesse.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 7 novembre 2023, ha deliberato di approvare: (i) l'incremento di 250 milioni del *plafond* originariamente stabilito in 1.750 milioni con determinazione consiliare del 17 gennaio 2023, fungibile per l'emissione di *certificates* e/o prestiti obbligazionari da parte del Banco BPM fino ad un importo massimo complessivo di 2.000 milioni (di cui 1.856 milioni destinati alla Rete di Banco BPM e

144 milioni destinati alla Rete di Banca Aletti); (ii) l'incremento di 11,8 milioni del *plafond* relativo al flusso commissionale che il Banco BPM riconoscerà a Banca Akros per l'attività di strutturazione dei *certificates* e/o prestiti obbligazionari e per la gestione della relativa copertura dei rischi finanziari, fino ad un importo massimo complessivo di 44 milioni (rispetto all'ammontare di 32,2 milioni precedentemente autorizzato), parametrato ad una commissione media del 2,20%; (iii) approvare l'incremento di 1,32 milioni del *plafond* relativo al flusso commissionale che il Banco BPM riconoscerà a Banca Aletti per l'attività di collocamento di *certificates* e/o prestiti obbligazionari tramite la Rete della controllata, fino ad un importo massimo complessivo di 4,32 milioni (rispetto all'ammontare di 3 milioni precedentemente autorizzato), parametrato ad una commissione indicativa del 3%.

Si segnala che per il periodo febbraio - dicembre 2023 il *plafond* relativo al flusso commissionale da riconoscere a Banca Aletti per il per l'attività di collocamento di *certificates* e/o prestiti obbligazionari emessi dal Banco BPM è stato utilizzato per circa 2,4 milioni, mentre il *plafond* relativo al flusso commissionale da riconoscere a Banca Akros per l'attività di strutturazione dei *certificates* e/o prestiti obbligazionari e per la gestione della relativa copertura dei rischi finanziari è stato utilizzato per circa 37,8 milioni.

Delibera quadro avente ad oggetto i flussi commissionali relativi all'attività di collocamento e gestione delle gestioni patrimoniali di Banca Aletti da parte del Banco BPM

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 dicembre 2022, ha deliberato la proroga fino al 31 gennaio 2023 della delibera quadro avente ad oggetto i flussi commissionali per l'esercizio 2022 relativi all'attività di collocamento e gestione delle gestioni patrimoniali di Banca Aletti da parte del Banco BPM per un importo commissionale massimo di 78 mila, rappresentativo del valore residuale non utilizzato stimato a fine dicembre 2022 a valere sul *plafond* 2022 pari a 450 mila.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 gennaio 2023, ha deliberato il rinnovo della delibera quadro in oggetto per il periodo 1° febbraio 2023 – 31 gennaio 2024 approvando il riconoscimento a Banco BPM per l'attività di collocamento e gestione delle gestioni patrimoniali di Banca Aletti di un flusso commissionale per un importo complessivo fino a 780 mila.

Si segnala che per il periodo febbraio – dicembre 2023 il *plafond* è stato utilizzato per un importo di circa 382 mila.

Delibera quadro avente ad oggetto i flussi commissionali relativi allo svolgimento dei servizi di negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, ricezione e trasmissione di ordini tra Banco BPM, Banca Aletti e Banca Akros

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 dicembre 2022, ha deliberato: (i) una modifica dell'accordo quadro 2019 (di seguito "Accordo Quadro 2019 Modificato"), con cui il Banco BPM ha conferito a Banca Akros l'incarico di svolgere i servizi di negoziazione per conto proprio, esecuzione di ordini per conto dei clienti, ricezione e trasmissione di ordini di cui all'art. 1, comma 5, lett. a), b) ed e) del TUF, in relazione agli ordini trasmessi dal Banco BPM e inerenti ai rapporti di investimento che sono stati e/o saranno perfezionati dal Banco BPM stesso con la propria clientela; tale modifica ha comportato l'esclusione dall'oggetto dello stesso delle operazioni su strumenti finanziari derivati negoziati in mercati regolamentati al fine di disciplinarne l'operatività con separato accordo; (ii) la stipula di un nuovo accordo tra Banco BPM e Banca Akros (di seguito "Accordo Quadro Derivati") per disciplinare l'attività relativa ai servizi di esecuzione di ordini e compensazione per conto dei clienti e di ricezione e trasmissione di ordini su strumenti finanziari derivati negoziati sui mercati regolamentati; (iii) il rinnovo della delibera quadro riguardante lo svolgimento dell'attività di negoziazione da parte di Banca Akros - a valere contestualmente e congiuntamente sia sull'Accordo Quadro 2019 Modificato sia sull'Accordo Quadro Derivati - a fronte della quale il Banco BPM ha stimato di riconoscere alla controllata per l'esercizio 2023 - e precisamente dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023 - un flusso commissionale massimo pari a 14 milioni; (iv) il rinnovo della delibera quadro riguardante lo svolgimento dell'attività di negoziazione da parte di Banca Akros, a fronte della quale Banca Aletti - a valere sull'Accordo Quadro Banca Aletti - Banca Akros - ha stimato di riconoscere per l'esercizio 2023 - e precisamente da gennaio a dicembre 2023 - un flusso commissionale massimo pari a 3,3 milioni.

Si segnala che per il periodo gennaio - dicembre 2023 i *plafond* sono stati utilizzati, quanto al punto (iii), per circa 11,7 milioni e, quanto al punto (iv), per circa 2,4 milioni.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 dicembre 2023, ha deliberato il rinnovo per il periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2024, della delibera quadro riguardante lo svolgimento dell'attività di negoziazione da parte di Banca Akros S.p.A., a fronte della quale (i) il Banco BPM ha stimato di riconoscere alla

controllata un flusso commissionale massimo pari 14 milioni; (ii) Banca Aletti S.p.A. ha stimato di riconoscere a Banca Akros un flusso commissionale massimo pari a 3,3 milioni.

Emissione di Investment certificates da parte di Banca Akros da collocarsi su reti terze e plafond 2023 per le relative emissioni di prestiti obbligazionari del Banco BPM, sottoscritti da Banca Akros e finalizzati all'impiego della liquidità riveniente

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 gennaio 2023, ha deliberato un *plafond* per l'emissione da parte di Banco BPM, nel corso dell'anno 2023, di prestiti obbligazionari per un ammontare massimo pari a 250 milioni da offrire interamente in sottoscrizione a Banca Akros al fine di poter gestire la liquidità riveniente dal collocamento dei *certificates*.

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2023, ha deliberato l'aumento del *plafond* relativo alle emissioni di prestiti obbligazionari da parte di Banco BPM, da offrire interamente in sottoscrizione alla controllata Banca Akros nel corso del 2023, dagli attuali 250 milioni fino ad un importo massimo di 300 milioni.

Si segnala che per il periodo gennaio - dicembre 2023 sono stati emessi prestiti obbligazionari per 300 milioni offerti interamente in sottoscrizione a Banca Akros.

Emissione di certificates: (i) delibera quadro per la definizione di un nuovo plafond di collocamenti del Banco BPM presso Reti distributive terze; (ii) definizione del flusso commissionale da riconoscere a Banca Akros per l'attività di ristrutturazione e integrazione dell'accordo quadro per la prestazione di servizi in essere

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'11 luglio 2023, ha deliberato di approvare lo stanziamento di un *plafond* complessivo massimo di 100 milioni per l'emissione, da parte del Banco BPM, di *certificates* da collocare presso Reti distribuite terze nel periodo 1° luglio 2023 - 31 gennaio 2024, riconoscendo a Banca Akros un flusso commissionale di ammontare complessivo fino ad Euro 2 milioni, in relazione all'attività di strutturazione e copertura finanziaria degli strumenti svolta dalla suddetta controllata.

Delibera quadro avente ad oggetto l'emissione da parte di Banco BPM S.p.A. di investment certificates da collocare presso Reti terze

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 dicembre 2023, ha deliberato lo stanziamento di un *plafond* massimo complessivo fino a 600 milioni, fungibile per l'emissione di *certificates* e prestiti obbligazionari da collocarsi presso le reti terze esterne al Gruppo, per il periodo 1° gennaio 2024 - 31 dicembre 2024, riconoscendo a Banca Akros, per il medesimo intervallo temporale, un flusso commissionale - quale delibera quadro ai sensi delle discipline sui conflitti di interessi - di ammontare complessivo fino a 6 milioni, in relazione all'attività di promozione e marketing. Tale delibera quadro sostituisce quella approvata nella seduta consiliare dell'11 luglio 2023.

Iniziativa nell'ambito dei programmi di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite ("OBG") del Gruppo: determinazione di plafond annuali per il riacquisto periodico di attivi ceduti

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 novembre 2022 ha deliberato il rinnovo, per il periodo gennaio - dicembre 2023, dei plafond annuali per il riacquisto periodico, fino ad un massimo di 100 milioni a valere su ciascuno dei programmi di Obbligazioni Bancarie Garantite in essere e sulla base dei criteri ivi stabiliti, di attivi ceduti alle società veicolo BP Covered Bond S.r.l., BPM Covered Bond S.r.l. e BPM Covered Bond 2 S.r.l., nonché la sottoscrizione dei Documenti dei Riacquisti relativi a ciascun programma.

Nei mesi di maggio, agosto e dicembre 2023, con la firma dei relativi contratti, nell'ambito di tutti e tre i Programmi di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite, Banco BPM ha provveduto, tra gli altri, al riacquisto in blocco (i) delle posizioni che risultavano classificate a sofferenza e (ii) di alcune posizioni classificate come inadempienze probabili. Per il periodo gennaio - dicembre 2023 i plafond annuali per i riacquisti periodici di attivi ceduti sono stati pertanto utilizzati rispettivamente per (i) 15 milioni con riferimento a BP Covered Bond S.r.l. (ii) 16,8 milioni con riferimento a BPM Covered Bond S.r.l. e (iii) 6 milioni con riferimento a BPM Covered Bond 2 S.r.l.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 7 novembre 2023, ha deliberato il rinnovo del plafond annuale, con scadenza 31 dicembre 2024, a valere su ciascuno dei tre programmi di emissione di OBG in essere, al fine di effettuare, sulla base dei criteri stabiliti nei relativi programmi, riacquisti periodici, fino ad un

massimo di 100 milioni per ciascun programma, di crediti ceduti alle società veicolo BP Covered Bond S.r.l., BPM Covered Bond S.r.l. e BPM Covered Bond 2 S.r.l., nonché la firma dei Documenti dei Riacquisti relativi a ciascun programma.

Obbligazioni bancarie garantite (OBG): (i) modifiche alle Disposizioni di Vigilanza in materia di OBG: adozione di limiti operativi interni e invio della Comunicazione alla Banca d'Italia; (ii) cessione a BPM Covered Bond S.r.l. di mutui residenziali e commerciali del programma BPM OBG1 e riacquisto di attivi non idonei dalle società veicolo nell'ambito dei programmi di emissione del Gruppo

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'8 maggio 2023 ha deliberato:

- l'adozione, a seguito delle modifiche intervenute nelle Disposizioni di Vigilanza in materia di obbligazioni bancarie garantite (Circolare di Banca d'Italia n. 285/2013), di limiti operativi interni all'ammontare delle attività idonee da utilizzare per i programmi di *covered bonds*, in coerenza con gli obiettivi di rischio e le soglie di *tolerance* definite nel Risk Appetite Framework, con particolare riferimento a quelli relativi al rischio di liquidità (LCR, NSFR), al livello complessivo di attività vincolate (*encumbered assets*) e al NPE ratio;
- con riferimento alle operazioni di cessione e riacquisto nell'ambito dei programmi di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite del Gruppo, anche nell'esercizio delle attività di direzione e coordinamento che competono alla Capogruppo ai sensi dell'art. 2497 e seguenti cod. civ.: (i) la cessione, da parte del Banco BPM al veicolo BPM Covered Bond S.r.l., del Nuovo Portafoglio BPM OBG1 di attivi idonei costituiti da mutui residenziali, comprese erogazioni a dipendenti del Gruppo, e da mutui commerciali, per un importo pari a circa 1,7 miliardi nei termini descritti, nonché la sottoscrizione dei Documenti della Cessione di BPM OBG1; (ii) il riacquisto dalle rispettive società veicolo di mutui non idonei, per l'ammontare complessivo massimo indicato in narrativa, e la sottoscrizione dei Documenti di Riacquisto, e precisamente:
 - la retrocessione al Banco BPM dei mutui non idonei nell'ambito del Programma BPM OBG1 per un importo massimo di 4 milioni, escluse le posizioni UTP e Sofferenze già considerate nel *plafond* annuale, con pagamento del relativo prezzo di cessione al veicolo;
 - la retrocessione al Banco BPM dei mutui non idonei nell'ambito del Programma BPM OBG2 per un importo massimo di 1 milione, escluse le posizioni UTP e Sofferenze già considerate nel *plafond* annuale, con pagamento del relativo prezzo di cessione al veicolo;
 - la retrocessione al Banco BPM dei mutui non idonei nell'ambito del Programma BP OBG per un importo massimo di 4,5 milioni, escluse le posizioni UTP e Sofferenze già considerate nel *plafond* annuale, con pagamento del relativo prezzo di cessione al veicolo.

Nel mese di maggio 2023, in esecuzione di tali delibere, Banco BPM, con la firma dei relativi contratti, (i) nell'ambito del Programma BPM OBG1, ha ceduto alla Società Veicolo BPM Covered Bond S.r.l. un nuovo portafoglio di attivi idonei per un debito residuo complessivo pari a 1,6 miliardi (Quinto Portafoglio Banco BPM) e (ii) nell'ambito di tutti e tre i Programmi di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite ha provveduto, tra gli altri, al riacquisto in blocco di una porzione di mutui precedentemente ceduti alle società veicolo e non più classificabili come idonei, tra i quali tutti i mutui che alla data del 7 maggio 2023 presentavano garanzia ipotecaria scaduta per un corrispettivo pari a 3 milioni per il Programma BPM OBG1, 786 mila per il Programma BPM OBG2 e 3,2 milioni per il Programma BP OBG.

Si segnala che, ai fini della cessione di maggio 2023 del nuovo portafoglio alla società veicolo BPM Covered Bond S.r.l., si sono applicate internamente le nuove Disposizioni di Vigilanza, in vigore dal 31 marzo 2023: in allineamento con il nuovo quadro normativo, i nuovi limiti interni alla cessione di attivi idonei adottati da Banco BPM sono risultati rispettati ai fini di procedere con la cessione sul programma BPM OBG1.

Obbligazioni bancarie garantite (OBG): (i) nuova emissione covered bond retained nell'ambito del programma BPM OBG1 e comunicazione preventiva a Banca d'Italia (ii) cessione a BPM Covered Bond S.r.l. di mutui residenziali e commerciali e riacquisto di attivi non idonei dalle società veicolo nell'ambito dei programmi di emissione del Gruppo

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 7 novembre 2023 ha approvato, a seguito delle modifiche intervenute nelle Disposizioni di Vigilanza in materia di obbligazioni bancarie garantite (Circolare di Banca d'Italia n. 285/2013): (i) la nuova emissione *retained* Serie 12 nell'ambito del programma BPM OBG1 per un valore

nominale di 600 milioni con scadenza massima di 4 anni a tasso variabile e la sottoscrizione dei Documenti della Serie 12; (ii) i contenuti della Comunicazione da inviare alla Banca d'Italia, avente ad oggetto le caratteristiche della nuova emissione *retained* Serie 12 nell'ambito del programma BPM OBG1; (iii) i contenuti dell'Attestazione in merito all'adeguamento del programma BPM OBG1 al nuovo quadro normativo di riferimento in materia di attivi idonei e procedure di valutazione, contratti derivati di copertura inclusi nel *cover pool*, ove previsti, requisiti di copertura, requisiti di liquidità, clausole di estensione automatica delle scadenze ove previsti, società di controllo dell'aggregato di copertura. Con riferimento alle operazioni di cessione e riacquisto nell'ambito dei programmi di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato: (i) la cessione, da parte del Banco BPM al veicolo BPM Covered Bond S.r.l., del Nuovo Portafoglio BPM OBG1 di attivi idonei costituiti da mutui residenziali, comprese erogazioni a dipendenti del Gruppo, e da mutui commerciali, per un importo pari a circa 2,2 miliardi, nonché la sottoscrizione dei Documenti della Cessione di BPM OBG1; (ii) il riacquisto dalle rispettive società veicolo di mutui non idonei e la sottoscrizione dei Documenti di Riacquisto, e precisamente:

- la retrocessione al Banco BPM dei mutui non idonei nell'ambito del Programma BPM OBG1 per un importo massimo di 15 milioni, escluse le posizioni UTP e Sofferenze già considerate nel *plafond* annuale, con pagamento del relativo prezzo di cessione al veicolo;
- la retrocessione al Banco BPM dei mutui non idonei nell'ambito del Programma BPM OBG2 per un importo massimo di 5 milioni, escluse le posizioni UTP e Sofferenze già considerate nel *plafond* annuale, con pagamento del relativo prezzo di cessione al veicolo;
- la retrocessione al Banco BPM dei mutui non idonei nell'ambito del Programma BP OBG per un importo massimo di 15 milioni, escluse le posizioni UTP e Sofferenze già considerate nel *plafond* annuale, con pagamento del relativo prezzo di cessione al veicolo.

Nel mese di dicembre 2023, in esecuzione di tali delibere, Banco BPM, con la firma dei relativi contratti, (i) nell'ambito del Programma BPM OBG1, ha ceduto alla Società Veicolo BPM Covered Bond S.r.l. un nuovo portafoglio di attivi idonei per un debito residuo complessivo pari a 2,1 miliardi (Sesto Portafoglio Banco BPM) e (ii) nell'ambito di tutti e tre i Programmi di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite ha provveduto, tra gli altri, al riacquisto in blocco di una porzione di mutui precedentemente ceduti alle società veicolo e non più classificabili come idonei, tra i quali tutti i mutui che presentavano garanzia ipotecaria in scadenza entro la data del 31 dicembre 2023 per un corrispettivo pari a 9,3 milioni per il Programma BPM OBG1, 2,1 milioni per il Programma BPM OBG2 e 9,5 milioni per il Programma BP OBG.

Si segnala che, in allineamento con il nuovo quadro normativo, entrato in vigore lo scorso marzo, i nuovi limiti interni alla cessione di attivi idonei adottati da Banco BPM sono risultati rispettati ai fini di procedere con la cessione sul programma BPM OBG1.

Approvazione del progetto di scissione parziale di Banca Akros S.p.A. a favore di Banco BPM S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 maggio 2023 ha approvato, ai sensi degli artt. 2506 – bis e 2501- ter cod. civ., il progetto di scissione parziale da parte di Banca Akros a Banco BPM con procedura semplificata ex artt. 2505 e 2506 – ter cod. civ. del ramo d'azienda relativo all'attività di Finanza proprietaria che consente la specializzazione (i) della Capogruppo nella gestione dei portafogli di proprietà e nelle emissioni di strumenti finanziari (ii) di Banca Akros nell'attività di Investment Banking, Brokerage e Sales.

A seguito del rilascio, in data 22 settembre 2023, del provvedimento autorizzativo della BCE ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. n. 385/1993, si è proceduto alle ulteriori fasi dell'iter societario di scissione, da ultimo con la sottoscrizione dell'atto di scissione in data 18 dicembre 2023.

Gli effetti della scissione, anche ai fini contabili e fiscali, sono decorsi dal 1° gennaio 2024; pertanto, dalla medesima data, le operazioni relative al ramo d'azienda scisso sono state imputate al bilancio della beneficiaria Banco BPM.

Evoluzione della bancassicurazione in Banco BPM

Il 22 dicembre 2022, Banco BPM e Crédit Agricole Assurances S.A. avevano sottoscritto un *term-sheet* vincolante per la costituzione di una *partnership* strategica di lunga durata nella bancassurance limitatamente al settore Danni e Protezione: gli accordi prevedevano tra l'altro che Crédit Agricole Assurances S.A. acquistasse da Banco BPM una partecipazione pari al 65% del capitale sociale di Banco BPM Assicurazioni S.p.A. e una partecipazione pari

al 65% del capitale sociale di Vera Assicurazioni S.p.A., subordinatamente all'acquisto da parte di Banco BPM delle partecipazioni del 65% del capitale sociale di Vera Assicurazioni S.p.A. nonché di Vera Vita S.p.A., detenute da Società Cattolica di Assicurazione S.p.A. (a cui è subentrata Generali Italia S.p.A.¹).

Banco BPM, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 20 giugno 2023, nell'ambito del processo di integrazione del *business* assicurativo e a seguito dell'avvenuto esercizio, in data 29 maggio 2023, dell'opzione di acquisto sul 65% del capitale sociale di Vera Vita S.p.A. e Vera Assicurazioni S.p.A. prevista dal Patto Parasociale in essere tra Banco BPM e Generali Italia S.p.A.), ha individuato come soluzione ottimale il consolidamento del comparto assicurativo avente come Capogruppo Banco BPM Vita S.p.A. (sia per il settore Vita che per il settore Danni/Protezione).

In data 14 dicembre 2023, ottenute le prescritte autorizzazioni di legge, il Gruppo Banco BPM ha perfezionato:

- l'acquisto del 65% del capitale sociale di Vera Vita S.p.A., che a sua volta detiene il 100% del capitale e Vera Financial Dac (che contestualmente ha modificato la propria denominazione sociale in BBPM Life Dac);
- l'acquisto del 65% del capitale sociale di Vera Assicurazioni S.p.A. - che a sua volta detiene il 100% del capitale sociale di Vera Protezione S.p.A. - contestualmente ceduto a Crédit Agricole Assurances S.A.;
- ceduto a Crédit Agricole Assurances, il 65% del capitale di Banco BPM Assicurazioni, precedentemente detenute da Banco BPM.

In data 15 dicembre 2023 sono stati quindi perfezionati i trasferimenti infragruppo delle partecipazioni detenute dal Banco BPM a Banco BPM Vita, finalizzati a concentrare in capo a Banco BPM Vita tutte le partecipazioni (Vita e Danni/Protezione) di Gruppo nel comparto assicurativo.

Gruppo di rischio Alba Leasing: aumento del plafond di affidabilità per rischi diretti, aumento del monte fidi e scadenza di revisione

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 20 giugno 2023, ha deliberato di approvare a favore di Alba Leasing S.p.A.: (i) l'aumento del *plafond* di affidabilità per rischi diretti da 1.000 milioni a 1.200 milioni, di cui 200 milioni con scadenza 31 luglio 2023; (ii) l'aumento del monte fidi da 971,18 milioni ad 1.163,18 milioni, di cui 200 milioni con scadenza 31 luglio 2023, a cui si affiancano rischi indiretti per 0,01 milioni e rischi di evidenza per 15 milioni; (iii) la nuova scadenza di revisione al 30 giugno 2024.

Successivamente il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 dicembre 2023, ha deliberato di approvare a favore di Alba Leasing S.p.A.: (i) l'aumento del *plafond* di affidabilità per rischi diretti da 1.000 milioni ad 1.100 milioni, di cui 100 milioni con scadenza 30 giugno 2024; (ii) l'aumento del monte fidi da 963,18 milioni ad 1.063,18 milioni, di cui 100 milioni con scadenza 30 giugno 2024, a cui si affiancano rischi indiretti per 0,01 milioni e rischi di evidenza per 15 milioni, mantenendo invariata la scadenza di revisione al 30 giugno 2024.

BPM Covered Bond S.r.l. / BPM Covered Bond 2 S.r.l. / BP Covered Bond S.r.l. – Revisione al 30 novembre 2024 del plafond di affidabilità per finanziamenti subordinati, con conferma dello stesso a 21 miliardi

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 19 dicembre 2023, ha deliberato di approvare: (i) la revisione al 30 novembre 2024 del *plafond* per finanziamenti subordinati concessi a favore delle tre società veicolo del Gruppo Banco BPM (BPM Covered Bond S.r.l., BPM Covered Bond 2 S.r.l. e BP Covered Bond S.r.l.), con conferma del relativo ammontare in 21 miliardi; (ii) la concessione a favore di BPM Covered Bond S.r.l. di una nuova linea per finanziamenti subordinati di 2 miliardi, funzionale all'acquisto di un nuovo portafoglio di attivi idonei, rappresentati da mutui residenziali e commerciali originati da Banco BPM del valore complessivo di 2,2 miliardi; (iii) la contestuale riduzione, da 5 miliardi ad 3 miliardi, delle linee per finanziamenti subordinati in essere in capo a BP Covered Bond S.r.l.; (iv) il rinnovo delle linee per finanziamenti subordinati in essere in capo a BPM Covered Bond 2 S.r.l. per 9,2 miliardi.

¹ In data 1° luglio 2023 ha avuto effetto la scissione parziale proporzionale di Cattolica a favore di Generali Italia: le partecipazioni detenute da Cattolica in Vera Vita e in Vera Assicurazioni, pari al 65% del capitale sociale delle stesse, in quanto incluse nel perimetro della scissione, sono state trasferite alla beneficiaria, Generali Italia. Ai sensi dell'art. 5.2 (a)(i) del Nuovo Patto Parasociale, Generali Italia, con effetto dalla data di efficacia della scissione, ha aderito allo stesso vincolandosi così a tutti gli obblighi ivi previsti a carico di Cattolica.